



LUCIA BONCORI

# I test in psicologia

Fondamenti teorici  
e applicazioni

il Mulino

# Indice

---

<b>Introduzione</b>	<b>9</b>
<b>PARTE PRIMA LINEAMENTI GENERALI</b>	
<b>I. Strumenti di valutazione psicologica nel XXI secolo</b>	<b>15</b>
1. Ambiti professionali in cui si richiede la valutazione psicologica	15
2. Caratteristiche di un buon test e come procurarselo	22
3. Test e altri strumenti valutativi psicologici	25
4. Che cosa caratterizza un test?	29
<b>II. Validità a priori di un test</b>	<b>41</b>
1. Criteri per valutare l'accuratezza di costruzione di un test	41
2. Teoria di riferimento e campionatura degli stimoli	42
3. Campionatura dei contenuti nei test di competenza e di profitto	44
4. Campionatura dei contenuti nei test cognitivi	48
5. Campionatura dei contenuti nei test di personalità	50
6. Qualità formale degli stimoli	53
7. Struttura degli stimoli	58
8. Verifica della validità a priori	63
<b>III. Puntaggi grezzi e puntaggi standardizzati</b>	<b>73</b>
1. Codifica e acquisizione delle risposte nei test a risposta chiusa	73
2. Codifica e acquisizione delle risposte nei test a risposta aperta	75
3. Standardizzazione dei punteggi	77
4. Sistemi più comuni di punti standard	85
5. Decidere se usare o no le norme pubblicate nel manuale	95

---

<b>IV. Attendibilità: la concordanza tra operatori</b>	<b>101</b>
1. Concetto di stabilità delle misure o attendibilità	<b>102</b>
2. Modo di somministrare il test	<b>106</b>
3. Valutazione di risposte da classificare in categorie dicotomiche	<b>118</b>
4. Valutazione di risposte aperte a test cognitivi su scale non dicotomiche	<b>122</b>
5. Valutazione di risposte aperte a test di personalità	<b>126</b>
6. Stabilità delle rilevazioni nell'acquisizione automatica dei dati	<b>131</b>

---

<b>V. Attendibilità: la concordanza fra più misure</b>	<b>133</b>
1. Concordanza tra forme parallele di un test	<b>134</b>
2. Concordanza fra risultati ottenuti dagli stessi soggetti a distanza di tempo	<b>140</b>
3. Omogeneità di scale e test	<b>147</b>
4. «Item analysis»	<b>154</b>
5. Come interpretare le differenze di punteggio fra risultati ottenuti dagli stessi soggetti	<b>158</b>

---

<b>VI. Validità rispetto a un criterio esterno</b>	<b>163</b>
1. Che cosa significa conoscere la validità di un test rispetto a criteri esterni?	<b>163</b>
2. Validità concorrente di un test nuovo rispetto a uno già noto	<b>166</b>
3. Validità concorrente di due test riferiti a modelli teorici simili	<b>169</b>
4. Interpretare meglio i coefficienti di validità: la correzione per l'attenuazione	<b>174</b>
5. Validità concorrente stimata mediante differenze fra gruppi	<b>176</b>
6. Validità predittiva di una misura rispetto a un risultato atteso	<b>176</b>
7. Problemi di campionatura e metodi statistici negli studi di validità rispetto a un criterio esterno	<b>185</b>

---

<b>VII. Validità rispetto alla funzione o validità strutturale</b>	<b>197</b>
1. Che cosa s'intende per validità rispetto alla funzione o validità strutturale?	<b>197</b>
2. Validità rispetto alla funzione quando il costrutto misurato è dipendente dall'evoluzione con l'età	<b>198</b>
3. Validità rispetto alla funzione quando il costrutto misurato implica distinzioni chiare fra più componenti	<b>206</b>
4. Interpretazione di scale di contenuto e di scale fattoriali attinenti allo stesso test	<b>216</b>

**PARTE SECONDA APPLICAZIONI**

<b>VIII. Test per pianificare interventi sul ritardo mentale e scolastico</b>	<b>229</b>
1. Pianificazione dell'intervento di valutazione psicologica	231
2. Test cognitivi collettivi	236
3. Test cognitivi individuali	238
4. Test individuali: intervista alla famiglia e «checklists»	248
5. Batterie e strumenti di valutazione-intervento	250
6. Test di personalità	252
<b>IX. Test per pianificare interventi sull'orientamento scolastico e professionale e sulla selezione del personale</b>	<b>257</b>
1. Come strutturare la valutazione	259
2. Test cognitivi	262
3. Test di personalità	283
4. Questionari su interessi, valori, motivazioni, atteggiamenti	290
5. Valutazione del concetto di sé e dell'autoefficacia percepita	294
6. Valutazione di stili decisionali, capacità di «problem solving», strategie di «coping»	295
7. Batterie per l'orientamento	296
<b>X. Test per pianificare interventi sulla qualità della vita</b>	<b>301</b>
1. Che cosa si intende per benessere o qualità della vita?	302
2. Qualità della vita in rapporto alla salute	310
3. Fattori protettivi: autostima, «coping», resilienza	313
4. Benessere nel lavoro: stress e «burn-out»	317
5. Benessere nelle relazioni interpersonali	319
<b>XI. Test psicodiagnostici</b>	<b>321</b>
1. Inquadrare il problema, i fattori di rischio, i fattori protettivi	322
2. Come strutturare la valutazione nel suo insieme	326
3. Test e scale di livello in relazione a problematiche di disturbo cognitivo	328
4. Test e questionari che evidenziano psicopatologie e fattori di rischio	331
5. Test e questionari che evidenziano risorse personali e fattori protettivi	349
6. Test e tecniche proiettive	350
<b>Riferimenti bibliografici</b>	<b>363</b>
<b>Indice analitico</b>	<b>389</b>